



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

10 giugno 2014

ARGOMENTI:

- Coni: ai festeggiamenti per i 100 anni del Coni si parla della candidatura di Roma ai Giochi del 2024. Bach, presidente del Cio segnala la crisi del movimento olimpico.
- Al via la convenzione con l'Ics (Istituto per il Credit Sportivo) in favore della Lega Pro per l'ammodernamento e la costruzione di impianti da gioco.
- Terzo Settore. Giovedì 12 giugno verrà presentato il contributo del Forum del terzo settore alla riforma voluta dal governo.
- Uisp dal territorio: Rieti, il progetto Uisp "Diamoci una mossa" incontra la Montagna, dal 30 giugno al 13 luglio attività ludico sportive al Terminillo. Uisp '80 Acquaviva, prima tappa provinciale di Minivolley "Città dell'acqua"

L'anniversario del Coni è uno spot per Roma 2024

MAURIZIO GALDI
VALERIO PICCIONI

«Forse potremo ancora vedere qui a Roma un altro capitolo da scrivere nella storia olimpica di questa formidabile organizzazione»: parole del presidente del Cio Thomas Bach, musica della banda dell'Aeronautica militare, davanti al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Siamo alla cerimonia ufficiale dei 100 anni del Comitato olimpico nazionale italiano, il Coni. Più tardi voleranno anche le Freccie Tricolori. L'espressione Roma 2024, anche per ragioni protocollari ma pure per scaramanzia e realismo, non viene usata. La circostanza, e l'oratore, fanno però pensare in grande, ma gli scandali dell'Expo e del Mose sono talmente vicini che il momento sconsiglia accelerazioni. Però si intuisce che il presidente del Coni, Giovanni Malagò — emozionato come mai — alluda proprio a quel traguardo: «Pochi sanno che il Coni e la bandiera olimpica sono coetanei. Sono nati entrambi nel 1914 a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro. Prendo questa coincidenza come un segno del destino. Una storia che può riservarci nuove sfide da vincere se saremo capaci di fare squadra, di unire tutte le forze della nostra Nazione, della nostra Capitale, insieme al Gover-

no, alla città, ma soprattutto a Lei (si rivolge al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ndr) che rappresenta l'unità del Paese».

Candidatura forte Ma anche se non si parla di scelte ufficiali, l'«amico dell'Italia e del Coni» (così presenta Bach il presidente del Coni) deve ammettere: «Non è un segreto che una candidatura di Roma per i Giochi del 2024 sarebbe molto forte». Aggiun-

gendo: «L'Italia è un Paese con grande passione sportiva e grandi atleti che combina efficienza nell'ospitalità e nell'organizzazione. Si tratterebbe di una candidatura molto forte che avrebbe la simpatia di molti, non solo nella famiglia olimpica ma all'interno di tutto il movimento». E allora, quando è il momento dei saluti, con Malagò che si congeda da Napolitano davanti al sindaco di Roma, è come se in qualche modo ripar-

tisse una storia. Ed è proprio Ignazio Marino sottolineando l'apertura delle parole finali dell'intervento di Bach, ad aggiungere: «Siamo pronti a seguire questo segnale di speranza lanciato dal presidente del Cio. Certamente c'è una volontà forte del governo e del Campidoglio, un'ambizione che coltiviamo e che cercheremo di realizzare percorrendo nei prossimi mesi tutti i passi che saranno necessari». Naturalmente senza correre, non c'è una fretta mortale, bisogna pensarci bene e soprattutto ascoltare il punto di vista di Matteo Renzi per evitare un remake della ritirata di San Valentino 2012, con il famoso stop di Mario Monti a Roma 2020.

No a retorica e nazionalismi Il presidente Napolitano lancia il suo saluto e avverte che anche se l'Italia è «particolarmente vaccinata contro l'irruzione nello sport della retorica, del nazionalismo, bisogna sempre fare attenzione alle strumentalizzazioni politiche». Il Capo dello Stato fa però una distinzione: nazionalismo e retorica no, orgoglio e passione sì. E sui cento anni dell'Ente aggiunge: «Si riconoscono i nostri atleti e campioni, di tempi recenti e meno recenti, ma il Coni appartiene però a tutti gli italiani, è una istituzione della Nazione e della Repubblica».

Premi I 700 posti a sedere sono esauriti, ci sono anche da celebrare i «campioni del centenario», vincitori del referendum della Fondazione Onesti. Alberto Tomba dice che è un «premio che metterò lassù, sopra le medaglie olimpiche». Sara Simeoni spiega che il suo premio è di tutti i suoi compagni d'oro: «Le medaglie sono uguali, non c'è una differenza fra uno sport e l'altra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BACH SPINGE ROMA 2024

di Francesco Volpe
ROMA

Thomas Bach sposa Roma 2024. Sbarcato nella Capitale per le celebrazioni del Centenario del Coni, il presidente del Cio non si sottrae all'inevitabile domanda sulla candidatura italiana per i Giochi del dopo-Tokyo. Il suo è un endorsement in piena regola. Condito da una piccola-grande gaffe nella traduzione, che mette in agitazione la platea del Salone d'Onore del Coni. Un condizionale si trasforma in indicativo e... «Abbiamo ricevuto la candidatura di Roma» gracchia l'apparecchio per la traduzione simultanea. Mormorio, sguardi interrogativi, poi l'equivoco viene chiarito. «Quella di Roma potrebbe essere una candidatura molto forte» il reale pensiero dell'olimpionico tedesco, oro nel fioretto a squadre a Montreal 1976. «L'Italia è un Paese con grandi atleti, appassionato di sport, efficiente e ospitale nell'organizzazione sportiva. Roma riscuoterebbe le simpatie di molti». Più chiaro di così.

Che il tema gli stia a cuore lo conferma poi l'intervento all'apertura formale delle celebrazioni del Centenario. Davanti a Napolitano, Bach ringrazia l'Italia per «i molti e speciali momenti olimpici che hanno fatto da sfondo alla mia vita, per i miei ricordi di infanzia dei Giochi di Roma, [...] per il supporto che avete dato al movimento dello sport. [...] Forse potremo vedere qui a Roma un altro capitolo della storia olimpica». Oggi Bach incontrerà Ignazio Marino, che ieri ha espresso «la volontà forte del governo e del Campidoglio». Sarà l'occasione per mettere Roma 2024 in rampa di lancio.

«Presto regole più i costi de Voglio Olimpiadi più sostenibili»

RIFORMA. Il movimento olimpico non vive un momento felice. Il gigantismo e la crisi economica nei Paesi di più forte tradizione sportiva ne stanno mettendo a rischio le stesse fondamenta. Cracovia e Stoccolma si sono ritirate dalla corsa ai Giochi invernali 2022, mentre il nuovo sindaco di Parigi, Anne Hidalgo, ha escluso che la città sia interessata all'Olimpiade estiva del 2024. E negli States, metropoli come New York e Filadelfia hanno fatto un passo indietro. I problemi legati a costi e sicurezza spaventano i cittadini e raffreddano lo slancio dei governi. Per questo il Cio sta correndo ai ripari.

«Dobbiamo rendere l'organizzazione dei Giochi più sostenibile e il programma olimpico più flessibile» il leit motiv della conferenza romana di Bach, 60 anni, eletto nove mesi fa al soglio del Cio. «Deve cambiare radicalmente la filosofia dell'iter delle candidature. Attualmente c'è una foresta di paletti: tot stadi, tot posti, tot procedure da rispettare. Regole che andavano bene per il passato. Le Olimpiadi del futuro dovranno entrare nel tessuto sociale, economico e sportivo delle città ospitanti. Lasciare un'eredità di infrastrutture e sviluppo a lungo termine».

Per far questo sono stati istituiti due gruppi di lavoro, affidati ad altrettanti membri Cio italiani: Mario Pescante guida quello delegato,

tra l'altro, all'abbattimento dei costi delle candidature, Franco Carraro lavorerà alla flessibilità del programma olimpico. «A dicembre, a Montecarlo, una sessione straordinaria del Cio varerà le nuove norme, che speriamo invogliano le città a candidarsi».

QATARERIO. Sul programma, la parola "flessibilità" non si sposa con "rivoluzione", almeno per Bach. «I Giochi invernali devono restare quelli degli sport della neve e del ghiaccio. Introdurre altre discipline, come il cross dell'atletica, finirebbe per aumentare i costi e scoraggiare le candidature».

Vareremo o ridurre i Giochi olimpici più sostenibili»

Lo scandalo Qatar 2022, che sta squassando il mondo del calcio, non preoccupa il presidente del Cio. «Noi e la Fifa adottiamo procedure molto diverse. Il nostro è un iter assolutamente trasparente». Che pure in passato ha già avuto i suoi casi di corruzione accertata (Salt Lake City 2002) o sospetta (Atlanta 1996). Semmai preoccupa la situazione degli impianti di Rio 2016. La città brasiliana appare in forte ritardo, anche se Bach assicura che «negli ultimi mesi sono stati fatti grandi progressi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poche candidature, ora il Cio corre ai ripari

Il Retroscena

Organizzare le Olimpiadi non significa necessariamente svenarsi e allora pensateci, perché ne vale la pena. Naturalmente non può essere questo il frasario di Thomas Bach, c'è un inevitabile protocollo ufficiale da rispettare, ma il numero uno del Cio dietro spiegazioni generali, sembra fare il filo a una possibile candidatura italiana. Favorita anche, da un contesto nuovo. «Nell'agenda 2020 — dice in conferenza stampa — dovremo operare cambiamenti per controllare i costi e rafforzare la commissione di valutazione. Stiamo lavorando insieme alle federazioni

internazionali». Qualcosa cambierà e probabilmente delle indicazioni si andranno già a fine anno a Montecarlo. Intanto Bach parla di tre parole: «Sostenibilità, credibilità e gioventù. Sono gli argomenti all'ordine del giorno e sono alla base sia dell'incontro che ho avuto con più di 30 capi di stato — ha aggiunto il numero uno dello sport mondiale — sia del memorandum sottoscritto all'Onu. Ci saranno nuove procedure per la candidatura a ospitare i Giochi».

Problemi e novità Bach cerca di minimizzare i problemi che

hanno portato diverse rinunce nella corsa ai Giochi invernali 2022. Di certo a Montecarlo si «allargheranno» alcune maglie ormai ritenute troppo strette: non sarà più solo una città a ospitare i Giochi, ma si potrà spalmare l'organizzazione in più sedi. Viene accolta una delle principali richieste delle Federazioni internazionali che si sono di recente riunite ad Antalya alla riunione annuale di SportAccord. Si deve rispondere innanzitutto all'esigenza della sostenibilità. Basta con l'obbligo di costruire impianti megagalattici che poi rischiano l'abbandono dopo i Giochi.

Credibilità «Il Cio non assegna i Mondiali, la Fifa è autonoma, anche l'organizzazione è diversa e le procedure sono diverse», Bach stabilisce poi le distanze da quanto sta emergendo sia accaduto per i mondiali di calcio del Qatar. Il Cio da un scandalo ci è passato, è nato un codice etico e le procedure sono cambiate. Ma credibilità è anche formulare un adeguato programma e su questo Bach non ha dubbi: «La commissione presieduta da Franco Carraro è attesa a un grande lavoro». Insomma Giochi sostenibili e programmi più snelli. Questo è il futuro».

Esclude che si possano aggiungere altri sport agli invernali che non «si praticino sulla neve o sul ghiaccio».

Paura per Rio? «Sono certo che l'Olimpiade di Rio sarà piena del tipico entusiasmo dei brasiliani». Bach stoppa così i dubbi sollevati dai giornalisti sui ritardi nelle opere in Brasile. Resta però il caso del laboratorio antidoping che ha perso l'accredito Wada, ma per ora il problema è del calcio che manda a Losanna i propri campioni: 36 ore solo di viaggio.

ma.gal.-v.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Lega Pro-Credito Sportivo: accordo Pronti 150 milioni per i nuovi stadi

di Alberto Ghiacci
ROMA

La Lega Pro continua a muoversi. E' così da anni: iniziative, idee di sviluppo, rapporti di partnership. Il tutto per crescere come Lega e per dare il proprio contributo al calcio italiano. Stavolta è il turno dell'impiantistica sportiva, non solo stadi ma anche centri sportivi veri e propri. E allora ecco la convenzione, della durata di tre anni, con l'Ics (Istituto per il Credito Sportivo). Le finalità sono state illustrate dalle parti nella sede dell'Ics: riportare i tifosi allo stadio, rendere gli impianti sempre più polifunzionali e migliorare l'offerta del prodotto-calcio, sia dal punto di vista dell'ospitalità sia da quello della sicurezza.

L'accordo è stato firmato dal presidente della Lega Pro, Mario Macalli, e dal commissario straordinario dell'Ics, Paolo D'Alessio. Il Credito sportivo ha dato un contributo importante al progetto: si impegna ad erogare in favore della Lega Pro e dei propri associati 150 milioni di euro in mutui, soldi finalizzati proprio allo sviluppo dell'impiantistica sportiva destinata al calcio professionistico. Il cammino, ovviamente, prevede che il finanziamento sia assegnato sulla base di progetti approvati ai sensi di legge e con il parere tecnico del Coni. Questi fondi serviranno per l'ammmodernamento, ma anche per la costruzione ex



Lo stadio di Frosinone sarà ristrutturato

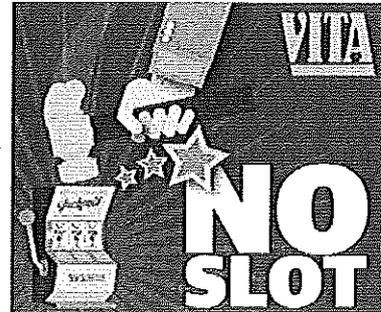
novo di impianti da gioco e centri di allenamento di club appartenenti alla Lega Pro.

«Si tratta di un accordo - spiega il numero uno della Lega Pro, Mario Macalli - che rappresenta un ulteriore passaggio per dotare i club di infrastrutture sportive moderne, sicure, efficienti ed adeguate agli standard europei». Dei 150 milioni complessivi, 30 saranno destinati ai progetti di stadi senza barriere. Il commissario straordinario dell'Ics, D'Alessio, ha puntato sull'esigenza di interventi di rinnovamento: «Alcuni impianti hanno una vita media di 60 anni, e' arrivato il momento di rinnovarli creando strutture multiservizi vivibili 7 giorni su 7. La convenzione arriva in un momento favorevole per l'impiantistica sportiva perché ormai c'è una legge che regola la materia».

Leonardo Becchetti.

Alle 11.15 sono previsti alcuni interventi di Parlamentari e organizzazioni di Terzo Settore e poi, alle 12.30, si aprirà la Tavola Rotonda moderata da **Riccardo Bonacina** direttore di Vita, a cui partecipano **Pietro Barbieri** e gli onorevoli **Paolo Beni**, Intergruppo Parlamentare del Terzo Settore; **Luigi Bobba**, Sottosegretario Ministero Lavoro e Politiche Sociali; **Edoardo Patriarca**, Intergruppo Parlamentare del Terzo Settore. A conclusione ci sarà l'intervento **Giuliano Poletti**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						



TAG: CORSI E CONVEGNI, FORUM DEL TERZO SETTORE, RIFORME, TERZO SETTORE

Commenti (0)

Per poter inserire un commento devi essere un utente registrato.
Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo



COMMUNITAS

VitaLavoro

legal

DATI SOCIETARI
NOTE LEGALI
PRIVACY
INVESTOR RELATIONS

contenuti

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)
RICERCA AVANZATA

contatti

DOVE SIAMO
PER GLI ABBONAMENTI

pubblicità su vita

SCOPRI L'OFFERTA
PUBBLICITARIA

social + rss

RSS
FACEBOOK
YOUTUBE
FLICKR
TWITTER

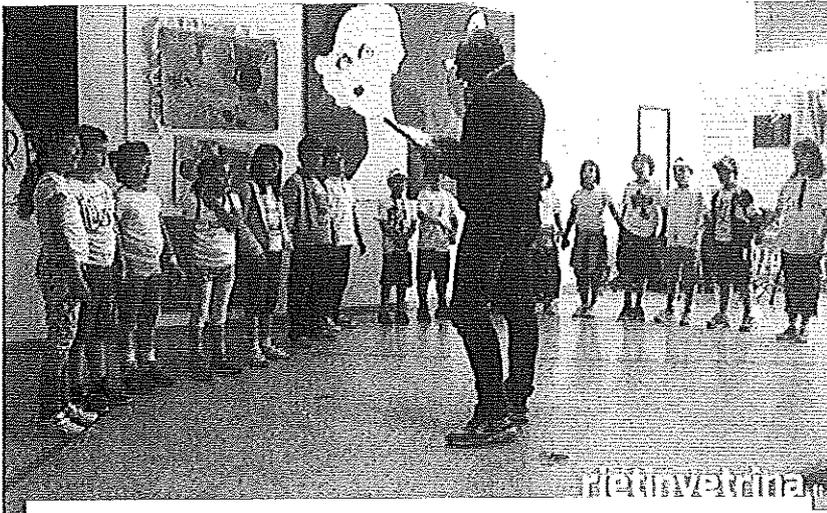


LE ULTIME **COMMEMORAZIONE MATTEOTTI, DELEGAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO ALLA CAMERA** → ... Cerca

CRONACA | **POLITICA** | **ATTUALITÀ** | **EVENTI E MANIFESTAZIONI** | **LAVORO** | **ISTRUZIONE** | **SPORT**

HOME | **IN BREVE** | **IL COMMENTO** | **ELEZIONI** | **ARTE & CULTURA** | **LIBRI** | **CURIOSITÀ** | **UTILITÀ** | **EVENTI** | **CONTATTI**

CIRCA 600 STUDENTI AL PROGETTO UISP "DIAMOCI UNA MOSSA"



09/06/2014 18:43

Like 11 **Condividi** 11 **Tweet** 2 **+** 0

Il Progetto UISP "Diamoci una Mossa" nel corso dell'anno scolastico 2013/14 ha coinvolto nelle attività ludico-ricreative e negli incontri di informazione alle famiglie circa 600 studenti, frequentatori in ben 29 classi delle terze, quarte e quinte classi primarie degli Istituti Scolastici della Provincia di Rieti, dati che rappresentano una percentuale importante in relazione alla popolazione scolastica.

Il moderno e grave problema del sovrappeso e dell'obesità infantile affrontato sviluppando il "Diamoci una Mossa" ha coinvolto Docenti, Famiglie ma soprattutto i bambini i quali, con molta fantasia, nelle Feste Finali hanno presentato lavori e giochi dimostrando senso di partecipazione attiva al Progetto e la consapevolezza di quanto sia importante la problematica per la propria crescita.

Ed è giusto evidenziare come gli stessi bambini si siano sacrificati con la rinuncia a qualche merendina o pacchetto di patatine fritte a vantaggio di frutta e sani cibi preparati in Famiglia od a ridurre il tempo trascorso davanti a computer e videogiochi in cambio di passeggiate o pedalate. La ASL di Rieti, anche quest'anno, ha dimostrato disponibilità ed attenzione alle finalità del Progetto aumentando il numero dei Medici che hanno relazionato negli Istituti Scolastici in apposite riunioni svoltesi con le Famiglie ed i bambini durante il corso dell'anno scolastico. In particolare uno Specialista Cardiologo e in Medicina dello Sport, una Specialista Pediatra ed una Nutrizionista hanno trattato tutti gli argomenti correlati all'argomento del Progetto e si sono resi disponibili a chiarire i numerosi quesiti presentati durante le riunioni. Un'attenzione così alta da parte di tutti alle finalità del Progetto meritava un impegno maggiore da parte nostra, per cui si è sviluppata una nuova idea.

Il Progetto UISP "Diamoci una Mossa"... Incontra la Montagna

Appuntamento al Terminillo dal 30 giugno al 13 luglio 2014 La ACRSD Outdoor Rieti, in considerazione dell'interesse suscitato tra le Famiglie, i Docenti e gli stessi Studenti, in collaborazione con la ASL di Rieti, vuole offrire l'opportunità di vivere la nostra Montagna organizzando sul Terminillo, nel periodo indicato, attività ludico-ricreative, culturali e sportive outdoor dedicate a tutti coloro che hanno partecipato al "Diamoci una Mossa". Prenotandosi online sul sito www.outdoorrieti.it al link "Programmazione Attività" entro il 22 Giugno 2014 oppure telefonando al 3204717871, si potrà partecipare a tutte le attività previste.

In una specifica giornata dedicata alla sana e corretta alimentazione ed al corretto stile di Vita sarà possibile incontrare Personale Medico della ASL per prospettare le problematiche di

Sport In Breve

NPC, LE DATE DEI PRIMI DUE INCONTRI DI FINALE PLAY OFF

03/06/2014 12:00

RIETI-SAMMAURESE INGRESSO A 5 EURO

20/05/2014 11:47

PALLAVOLO, RISPARMIO CASA RIETI RETROCEDE IN B2

12/05/2014 9:33

L'INCONTRO DI CALCIO RIETI FREGENE SI DISPUTA ALLE ORE 11

10/05/2014 11:52

Ultime notizie sportive

DIEGO CRESCENZI VINCE ANCHE IN VALLE D'AOSTA ED È ...CONVOCAZIONE PER I MONDIALI

10/06/2014 10:13

CIRCA 600 STUDENTI AL PROGETTO UISP "DIAMOCI UNA MOSSA"

09/06/2014 18:43

PLAYOFF, FINISCE 1-2 LA PARTITA RIETI - CASTELFIDARDO

08/06/2014 21:15

LINKEM KO IN GARA 1 DI PLAY OFF, A LATINA FINISCE 72-65

08/06/2014 20:05

Categorie

ALPINISMO ARTI MARZIALI ATLETICA
 ATTIVITÀ SPORTIVA AUTOMOBILISMO
 BARCA A VELA BASKET
 BASKET IN CARROZZINA BODY BUILDING
 CACCIA CALCIO CALCIO A 5
 CALCIO BALILLA CANOTTAGGIO
 CICLISMO CORSA DANZA GOLF
 MOTOCICLISMO NUOTO PALLAVOLO
 PATTINAGGIO PERSONAGGI SPORTIVI
 PESCA RUGBY SCACCHI SCI
 SUBBUTEO TENNIS TIRO CON L'ARCO
 VOLO A VELA

situazioni sanitarie relative a determinate patologie, malattie respiratorie, sovrappeso od obesità infantile od altre.

I partecipanti, per un eventuale soggiorno sul Terminillo nel periodo o per il servizio di Ristorazione, potranno usufruire di apposite convenzioni con le strutture ricettive locali a prezzi estremamente vantaggiosi riservati unicamente al Progetto ASL "La Montagna come Esperienza Terapeutica" di cui la Dott.ssa Marchese Isabella è referente per la ASL ed ideatrice.

Escursioni non impegnative sui sentieri montani con la descrizione da parte di esperti della Flora e della Fauna locale, un breve corso di fotografia naturalistica, il Corso di Nordic Walking, un'esperienza outdoor di Scuola Teatrale e Circense, attività sportive a cura della Studentesca CARIRI, tiro con l'arco ed altro per far conoscere ed apprezzare ancor di più i valori del nostro territorio vivendolo insieme ai bambini.

Mi piace Condividi Tweet 3+1

CORRELATE:

- LA PROTEZIONE CIVILE DI RIETI PREMIA LE SCUOLE PIÙ SICURE 18 maggio 2014
- STAGE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO, ATTESTATI A 73 ALUNNI DEL... 22 maggio 2014
- LA SCUOLA PRIMARIA MARCONI VINCE AL CONCORSO CAMEO MUU MUU 4 giugno 2014
- "SAREMO ALBERI" L'INIZIATIVA DEL FAI NELLE 29 maggio 2014
- "RIETI CITTÀ SENZA BARRIERE" SABATO... 30 maggio 2014

CASE IN SALDO
FRONTE MARE da 59 EURO



Aggiungi un commento...

Pubblica anche su Facebook

Stai pubblicando come Ivano Maiorella (Modifica)



Mauro Scopel

terze quarte e quinte.
sono SICURISSIMO che ne manchi almeno una.....

Rispondi · Mi piace · Segui post · 23 minuti fa

Plug-in sociale di Facebook

Lascia un commento

Nome:

— obbligatorio *

Email:

— obbligatorio *

Sito:

Messaggio:





(<http://www.acquavivalive.it/>)

ACQUAVIVALIVE.it

SABATO 07 GIUGNO 2014

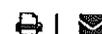
VOLLEY

Minivolley in piazza

La Uisp '80 scende in piazza

Domani all' 9:30 in piazza Vittorio Emanuele II prima tappa del torneo provinciale di minivolley "Città dell'acqua"

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ACQUAVIVALIVE.IT)



L'associazione sportiva dilettantistica UISP'80 Acquaviva, attiva sul territorio da poco più di un anno, segna un altro grande risultato portando a casa la prima Tappa provinciale di Minivolley "Città dell'acqua", che si svolgerà domani in Piazza Vittorio Emanuele con fischio d'inizio alle ore 9:30.



La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'associazione Rifiuti Zero e l'associazione Archeo Club di Acquaviva, porterà nella nostra cittadina tanti piccoli pallavolisti, che, nell'alternanza delle diverse gare a

tempo, potranno assieme a tecnici, dirigenti e genitori visitare due pozzi artesiani che assieme agli altri caratterizzano la nostra cittadina e la mostra permanente sita in palazzo De Mari, per la quale si ringrazia vivamente l'amministrazione comunale.

Un modo unico, questo, per unire sport e cultura, differenziandoci con messaggi importanti sulla raccolta differenziata per i più piccoli e non solo.

Diverse le società che saranno presenti a questa prima tappa, Putignano, Alberobello, Bitritto, Cassano, Gioia del Colle senza dimenticare le nostre ragazze di Acquaviva. Ragazze che, qualche settimana fa, hanno concluso il loro primo campionato federale, guidati dal tecnico Imma Ciccarone, raggiungendo i quarti di finale provinciale Under12.

Complimenti vivissimi alle nostre piccole pallavoliste, che, nonostante avessero iniziato in ritardo e formando un gruppo che si avvicinava per la prima volta a questo sport, hanno giocato a viso aperto con le atlete del Barletta e Santeramo, sfiorando l'accesso alle semi-finali provinciali.

Prossimo appuntamento per tutti i tesserati Uisp '80 con il "Uisp Pic Nic" domenica 15 giugno.

Ufficio Stampa, Asd Uisp'80 Acquaviva, Tonia Losavio

Inserisci un nuovo commento...

Commenta

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=acquavivalive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)